

Dominico Michelagniolo de Ludovico di Buonarroti
Simone scultore dignissimo
in Firenze

A. de 6 december 1517.

Firenze
6 dec. 1517.

Honorando patrone salute. Ho inteso come avete au-
ta una gran malitia, del che m'è saluto assai. Atten-
dete a guarire bene che me serra grandissimo gudio.
Ve prego che ve vogliate degniare de recordarme che Io ne
sono e sarò, ~~e non vogliate~~ sempre buono servitore in
tutti li lochi dove Io sarò; e now vogliate recordar-
ve de la mia ignorantia de le cose passate, le quale
nch'voi considerarete come omo prudente non
essofatte con malizia; e quando voi pensate vo'
altramente me serria grandissimo dolore;
perchè Io non desidero altro che de stare in
gratia vostra; e se Io non avesse altro che
questo al mondo, me bastaria a star con-
tento, siche' ve prego che non me la voglia-
te negare. Michelagniolo sappiate che ades-
socognosco l'errore mio più che mai cognoscessi.
Idio volessi che Io non me fusi mai lasciato
quidare al mio poco cervello e avessi fatto li
vostri comandamenti. Or se poiché la fortuna
el mio poco sapere m'a condutto a questo, dirò
che sia per li miei peccati. Pregaro adunque
Idio che me li debia perdonare e faccia me
pigliare quella via che sia migliore a far bene.

Io seguito pur l'arte de la pittura, el me-
glio che posso e la necessità mi fa mettere a fare
multi berlingozzi ^{per} non possendo fare altro.
Io sono venuto a Roma a comprare colori, e vo-
gliai tornare a Magiano, perche' non è trovato
partito in Roma, e farò el meglio che poterò, finche'
Dio m'aiuterà. Da che Io me parti da voi, sono stato
quasi de continuo male; pure adesso so' guarito.
per la qual cosa m'è più presto scordato de l'arte
che altramente, siche' pensate come sto. Non altro, a
voi mi arecomando infinite volte; Io non voglio

Dominic
berlingozzi sua-
fantocci & ~~lavori~~
lavori di poco
valore.